



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:** *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel : 0641734392 Fax 0641796224

Email : info@ascmail.it

SitoInternet : www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio civile Jesi

Indirizzo: via Tabano 1, Jesi (AN)

Tel : 371.3009072

Email : jesi@ascmail.it

SitoInternet : www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Laconi Barbara

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Squadroni Stefano

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO:** *Azione Comune per un polo culturale*

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: Valorizzazione Sistema Museale Pubblico e Privato

Codifica: D04

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Il progetto si realizza nel territorio del Comune di Jesi, in particolar modo nella **Pinacoteca Civica** ma andrà a coinvolgere gli altri musei presenti nel territorio jesino. Azione Comune per un polo culturale ha infatti come obiettivo principale quello di supportare la nascita di un Polo Culturale Locale.*

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

L'IDEA PROGETTUALE

Tra le linee guida della Regione Marche per il piano triennale della cultura emerge la politica di orientare, tramite forme di incentivazione, le dinamiche di rete e di aggregazione anche mediante la creazione di un **Polo Museale Locale**, inteso come una realtà costituita da strutture museali (e/o altri istituti e luoghi della cultura pertinenti ad uno stesso ambito urbano) di diversa tipologia a condizione giuridica (pubblica e privata), che fanno riferimento ad una stessa area urbana.

Nelle linee d'intervento specifiche si evidenzia la volontà di sostenere e sperimentare nuove forme di aggregazione sistemica, che favoriscano la costituzione di nuove reti museali territoriali; ma anche di sviluppare e incrementare e attività di promozione e di valorizzazione unitaria dei musei e del patrimonio in essi contenuto.

Creare un Polo Culturale Locale significa non soltanto mettere in rete i musei presenti nel territorio comunale jesino, ma anche e soprattutto mettere in rete la cittadinanza mediante i musei.

Il museo non deve essere più visto come un luogo elitario e statico, quanto piuttosto come un luogo dinamico e di condivisione: il frequentare i musei offre la possibilità di entrare in contatto con culture diverse (per epoca o per provenienza); e non solo, perché il museo attuale non si può più considerare banalmente come un contenitore di opere d'arte, quanto piuttosto un mezzo che, spostandosi dal centro della città e andando a coinvolgere la periferia, trasforma ogni aspetto della vita cittadina in opera d'arte.

IL CONTESTO:

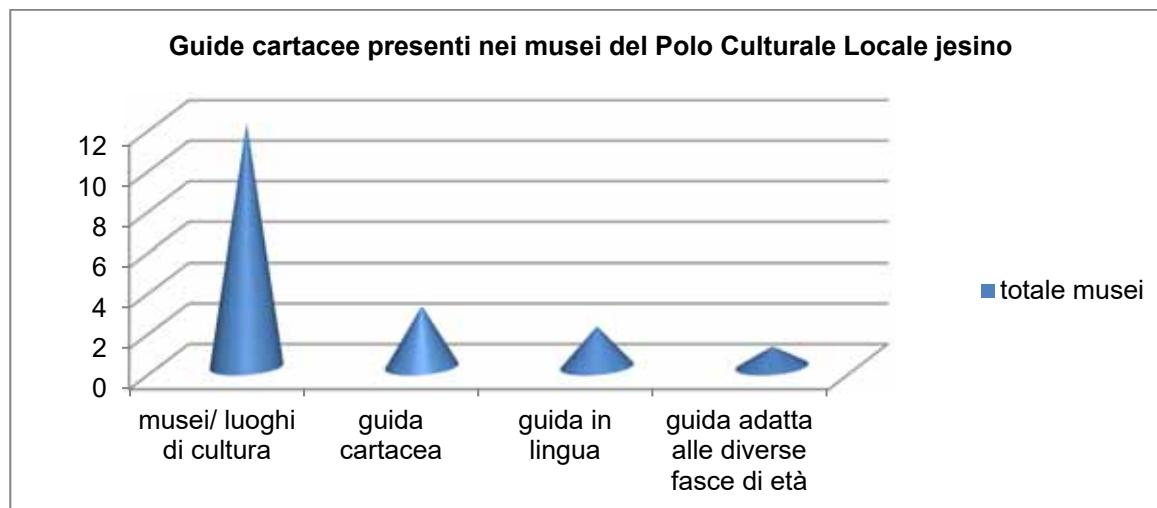
Il progetto si realizza all'interno del **territorio del Comune di Jesi**, e andrà a coinvolgere l'intero sistema museale presente nel territorio comunale.

Seguendo infatti le linee guida del Piano Triennale Regionale della Cultura della Regione Marche il Comune di Jesi sta dando vita ad un Polo Museale Locale, che comprende tutte le strutture museali presenti sul territorio, sia pubbliche che private: la Pinacoteca Civica, il Museo Archeologico, Museo Colocci, Studio per le Arti della Stampa, Museo Palazzo Bisaccioni, Museo Diocesano, Museo Federico II *Stupor Mundi*, Teatro Giovan Battista Pergolesi, Teatro Studio Valeria Moriconi, Biblioteca Planettiana, Biblioteca Petrucciana, Biblioteca dei Ragazzi.

I musei/luoghi della cultura sopracitati organizzano annualmente eventi e manifestazioni che risultano essere però slegate tra loro, ossia riguardano un solo il soggetto organizzatore senza riuscire a coinvolgere l'intero Polo culturale.

Inoltre non tutte le strutture museali jesine presentano una guida cartacea di supporto ai visitatori in lingua italiana, pochissimi presentano una guida in lingua straniera e un solo museo ha una guida adatta alle diverse fasce di età.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

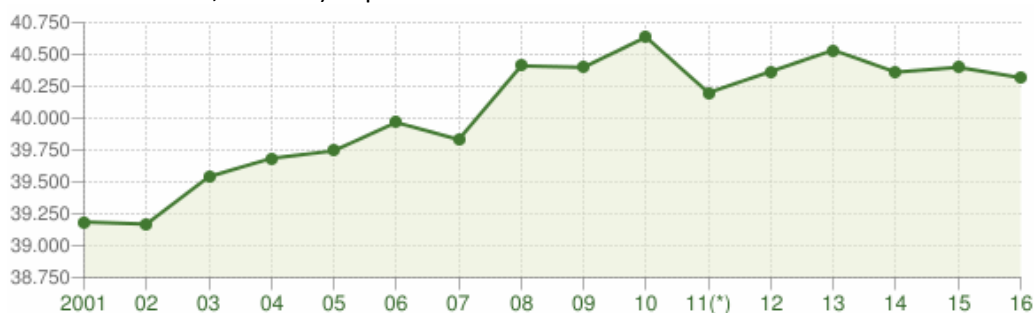


Il Comune di Jesi

Jesi, comune italiano di **40 232** abitanti della provincia di Ancona, è situata nella bassa valle del fiume Esino, e il suo territorio si estende su una superficie di 107 km².

Jesi è il centro più importante dell'intera Vallesina, un bacino demografico di **120 000** abitanti circa.

Insieme ai Castelli di Jesi (comuni di BelvedereOstrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo) fa parte di un'area di circa **93 000** abitanti.



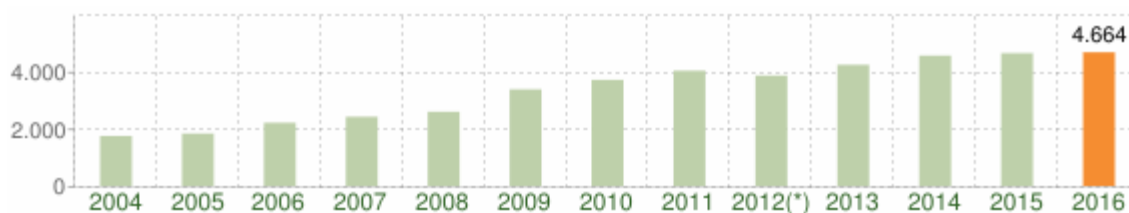
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI JESI (AN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il comune presenta anche una rilevante comunità extracomunitaria che si concentra, principalmente, in alcuni quartieri della città. Gli stranieri residenti a Jesi al 1° gennaio 2016 sono **4.664** e rappresentano l'11,5% della popolazione residente.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

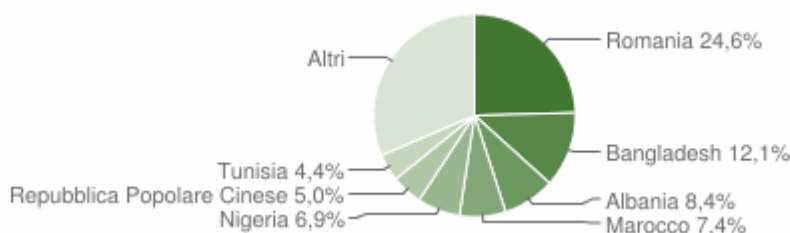


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI JESI (AN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Bangladesh** (12,1%) e dall'**Albania** (8,4%).



IL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore del progetto è la **Pinacoteca Civica**, che, nell'ottica del Polo Museale Locale, svolge il ruolo di segreteria e di centro strategico per le attività e le iniziative che riguardano i musei jesini.

La Pinacoteca Civica ospitata nel prestigioso Palazzo Pianetti è uno dei più importanti tesori della città che dal 1981 conserva un'interessante collezione d'arte che va dalla prima metà del '400 fino ai nostri giorni. Esposte nelle sale un consistente numero di opere di Lorenzo Lotto e una serie di significative opere pittoriche di artisti in qualche modo legati al territorio.

Il nucleo originario della raccolta è formato da opere a carattere religioso dal XV al XIX secolo, in origine collocate in varie chiese cittadine alle quali si sono aggiunti nel tempo altri dipinti ottenuti attraverso lasciti, depositi, donazioni e acquisti. Un insieme assai interessante è costituito dai Vasi da Farmacia proveniente dall'Ospedale di Jesi, fondato dai Fatebenefratelli nel 1742. Si tratta di una collezione completa di contenitori ceramici officinali composta da più di 200 pezzi realizzati nella bottega di Francesco Luzi di Urbania nel 1775.

La collezione d'arte contemporanea ospitata negli appartamenti ottocenteschi vanta un ricco gruppo di opere che vanno dalla seconda metà dell'800 fino ai nostri giorni, grazie soprattutto alle donazioni di artisti e collezionisti, comprende oggi più di 600 opere. Il nucleo più significativo nasce da opere giunte in sede grazie ad [Orfeo Tamburi](#), artista di origini jesine, che dona alla Pinacoteca 54 tra i suoi disegni, acquarelli, guazzi e stampe del periodo 1948 – 63.

La Galleria degli Stucchi, con i suoi 70 metri circa di lunghezza e la sala ottagonale, rappresenta una delle maggiori attrattive di Palazzo Pianetti ed uno degli esempi più limpidi di rococò nell'Italia centrale tanto da prestarsi a confronti con le imprese del barocchetto mitteleuropeo.

La Pinacoteca offre molteplici **esperienze didattiche per le scuole** di ogni ordine, grado **e per le famiglie**,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

organizza e ospita una serie di manifestazioni durante tutto il corso dell'anno, ed è promotrice del **progetto Chromaesis**, che ha lo scopo di attirare nei musei gli abitanti jesini extracomunitari.

MESI 2016	Visite museo	Laboratori visite scolastiche	Manifestazioni	TOTALE
Gennaio	322	190	54	566
Febbraio	934	334	50	1318
Marzo	665	46	235	946
Aprile	1179	498	217	1894
Maggio	1090	610	320	2020
Giugno	812	102	215	1129
Luglio	737	0	60	797
Agosto	1209	6	141	1356
Settembre	808	5	305	1118
Ottobre	554	0	244	798
Novembre	480	15	987	1482
Dicembre	364	130	166	660
TOTALE	9154	1936	2994	14084

Chromaesis

Lo scopo del progetto *Chromaesis* è quello di stabilire un collegamento tra la Pinacoteca, il museo e il territorio, nello specifico il Quartiere di San Giuseppe, adiacente al centro storico. Il quartiere si caratterizza per una spiccata vivacità culturale e una popolazione multietnica. In occasione del progetto, il quartiere è diventato luogo d'interesse per una serie di azioni artistiche e di ricerca sul campo: infatti il progetto punta alla rigenerazione di un quartiere (il più multietnico della città) a partire dal suo tessuto sociale attraverso l'espressione artistica. La ricerca dell'identità, o meglio unicità, di una specifica zona della città, sulla quale il museo si affaccia, diviene il punto di partenza per attivare un processo di integrazione e conoscenza dell'altro.

L'obiettivo generale, quindi, è creare un percorso durevole di inclusione culturale nel territorio di Jesi, attraverso la ridefinizione del ruolo del museo "civico" come "museo del presente", con una particolare attenzione alle nuove generazioni in cui forte è la presenza di persone con diverse etnie di provenienza. Il percorso comporta poi una serie di effetti secondari e complementari sulla comunità di riferimento, quali:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attivare una rete ed una prassi di collaborazione tra istituzioni scolastiche e museali, sperimentare nuove forme di musealizzazione “diffusa”, coinvolgere in attività culturali i bambini e le famiglie di diversa etnia. Si punta perciò a modificare l’immaginario collettivo dei giovani verso il museo, mediante due fasi:

1. incontri tra le scuole e la Pinacoteca che ha come obiettivo quello di allenare gli studenti a percepire il museo come una risorsa aperta all’ascolto, dinamica e capace di liberarsi da interpretazioni omologanti e escludenti;

2. la seconda fase è orientata a rendere i giovani protagonisti di un intervento di co-progettazione e co-creazione museale avente come oggetto il quartiere di San Giuseppe di Jesi, realizzando interventi e realizzazioni fisiche e multimediali.

Infine, grazie al progetto, si realizzano una serie di eventi che coinvolgono un numero consistente di musei e luoghi della cultura jesini:

- RADIO PENELOPE (laboratorio di narrazione collettiva)
- LETTURE CONDIVISE SULLA DIVERSITA’ E L’INTERCULTURALITA’
- STORIA DI ENEA (spettacolo teatrale)
- CREA PEPPE (Il Super-eroe del quartiere di San Giuseppe)
- VOCABOLARIO DI COMUNITA’ – laboratorio relazionale
- RACCONTAMI UNA STORIA - Laboratorio video con Perla Sardella in collaborazione con Agrosound

Nel 2016 hanno partecipato attivamente ai laboratori di *Chromaesis* circa **30** extracomunitari residenti a Jesi.

MANIFESTAZIONI ed EVENTI organizzati in pinacoteca ANNO 2016		TOTALE
GENNAIO	Conferenza ARCI	1
FEBBRAIO	Presentazione libro	1
MARZO	Presentazione libro Lodolini Conferenze di Storia dell’Arte	2
APRILE	Conferenza Storia dell’Arte	1
MAGGIO	Iniziativa per la fotografia Mostra fotografica Strati Festival dell’Educazione	3
GIUGNO	Eneide Mostra Bosi Musicultura	3
LUGLIO	Salottino in Progress.	1
AGOSTO	Mostra Bosi Salottino in progress.	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

SETTEMBRE	Mostra StupORI Presentazione libro Lotto Convegno Architetture dell'Eclettismo	3
OTTOBRE	Museo aperto e giornate FAMU Giornata del contemporaneo Convegno per opera Passarelli	3
NOVEMBRE	La Cultura vien viaggiando (4 incontri) Mostra fotografica Adriana Agalia Presentazione libro Confraternita Santa Lucia Mostra Silvia Fiorentino Laboratorio didattico sulle differenze con Silvia Fiorentino Conferenza per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne Conferenza A.Presti	7
DICEMBRE	Grand Tour Cultura Percorsi di Soccorsi Mostra fotografica Adriana Argalia Mostra Silvia Fiorentino Mostra Can Sungu	4
Totale		31

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Carenza di eventi in rete tra i musei jesini	N° di eventi condivisi tra i musei pubblici e privati presenti nel comune di Jesi
Criticità 2 Poca partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari alle attività museali	N° utenti jesini extracomunitari che partecipano al progetto <i>Chromaesis</i>
	N° utenti jesini extracomunitari che frequentano i musei del territorio
Criticità 3 Carenza dei materiali informativi per gli utenti che visitano i musei jesini	N° di musei che presentano una guida cartacea
	N° di musei che presentano almeno una guida in almeno lingua straniera
	N° di musei che presentano una guida cartacea adatta a diverse fasce di età

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Criticità 4 Assenza di un archivio delle attività realizzate dai musei	N° archivi che raccolgono le attività realizzate dai musei jesini
---	---

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Gli utenti della Pinacoteca e, in generale dei musei (e luoghi di cultura) jesini. In particolare i bambini e i ragazzi che partecipano ai laboratori didattici in Pinacoteca e negli altri luoghi della cultura, gli abitanti extracomunitari residenti a Jesi che si avvicinano ai musei jesini tramite il progetto *Chromaesis*, i turisti italiani e stranieri che ogni anno visitano la Pinacoteca di Jesi.

6.3.2 beneficiari indiretti

L'amministrazione comunale e tutto il tessuto sociale attraverso lo sviluppo di una rete museale e di una maggiore integrazione, le famiglie dei bambini che partecipano ai progetti e alle attività didattiche realizzate dalla Pinacoteca.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Gli altri Musei e luoghi della cultura presenti nel territorio del Comune di Jesi che fanno parte del Polo Culturale Jesino sono:

Museo archeologico

Inaugurato il 22 maggio 2002, il nuovo complesso di San Floriano ospita un elegante teatro-studio e il primo Museo archeologico di Jesi e del territorio. La nuova raccolta museale, relativa al comprensorio della media valle dell'Esino, sorge nel cuore del centro storico cittadino, dove si apriva il foro dell'antica colonia romana di Aesis. I reperti archeologici, in gran parte statali, sono opportunamente distribuiti in tre sezioni del museo: la preistoria, la protostoria e l'epoca romana.

La sezione più antica espone un consistente repertorio litico, che comprende un chopping tool, vari bifacciali e manufatti di tecnica Levallois, inquadrabili nell'ambito del Paleolitico inferiore e medio di Jesi. Le testimonianze più significative dell'uomo neolitico sono rappresentate da unghiate o ditate lasciate su frammenti di ceramica, intonaci, oltre a una sorprendente varietà di lame, grattato, bulini, foliati e arnesi di ossidiana, risalenti all'età del Neolitico medio e finale, mentre la vita quotidiana dell'homo sapiens sapiens è suggerita da consunte macine, sporadiche fuseruole, raffinati oggetti d'osso. La civiltà picena trova il suo ampio spazio nella seconda sezione del museo, dove ricchi corredi femminili di Monteroberto e Pianello (Castelbellino) ostentano eleganti fibule di bronzo ad arco ribassato o fogliato, pendenti d'ambra e collane in pasta vitrea. Non mancano le armi, come lance, spade e soprattutto un elmo bronzeo tipo Negau. All'intensa attività commerciale dei Piceni si deve la presenza di bronzi etruschi e soprattutto di ceramica attica a vernice nera e a figure rosse. D'importazione greca un alabastron a figure nere del VI a.C., rinvenuto a Monteroberto, e una kylix a figure rosse attribuita al pittore d'Ancona (460 a.C.), proveniente dalla necropoli di Pianello. Nella sala adibita ai luoghi di culto piceni troneggia un bronzetto votivo del V

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

a.C. raffigurante il dio Marte, mentre un piccolo Ercole bibax, del IV a.C. pertinente al territorio di Jesi, protende in avanti la sua coppa di vino. Fra questi oggetti votivi riveste un ruolo di primaria importanza il noto "Ercole di Castelletto", uno dei più antichi bronzetti italici (500 a.C. circa). Quanto all'età romana repubblicana (III-I a.C.), in esposizione i prodotti delle fornaci di ceramica a vernice nera e il lapis aesinensis e un'interessante testimonianza epigrafica della viabilità antica. L'arte di epoca imperiale è rappresentata da una tomba alla cappuccina di Mergo e da un ciclo scultoreo d'età giulio-claudia, comprendente statue acefale maschili e femminili elegantemente drappeggiate e pregevoli ritratti di Augusto, Tiberio e Caligola. Completa la raccolta una prestigiosa collezione di ceramica daunia, proveniente da Ascoli Satriano (Foggia).

Museo Colocci

Nel 1984 l'Amministrazione Comunale ha acquisito gran parte del Palazzo Colocci insieme agli arredi e all'archivio storico della nobile Famiglia jesina. Il fascino del Museo, intestato ad Adriano Colocci consiste nel suo essere poco museo e molto casa di abitazione. All'interno delle vetrine e sopra le consolle si assommano dunque utensili da lavoro, soprammobili, gingilli, memorie familiari in disordinato assetto cronologico. I pezzi che compongono l'arredamento sono prevalentemente di rappresentanza; in specie la scelta dei quadri risponde ad esigenze di devozione o di esaltazione del casato.

Studio per le Arti della Stampa

Lo Studio per le arti della stampa di Jesi è stato istituito nel 2000 per documentare la lunga e importante tradizione tipografica della città che ha visto per prima la nascita, nella regione Marche, di una tipografia e, contestualmente, la stampa di una delle prime edizioni della Divina Commedia, nel 1472, ad opera del tipografo Federico de'Conti. Il museo ha sede nel cinquecentesco palazzo Pianetti vecchio dove sono esposti torchi e macchine da stampa di varie epoche insieme a libri rari e di pregio. Pertanto il percorso museale evidenzia e approfondisce i due aspetti che caratterizzano l'invenzione che ha cambiato la storia del sapere umano: i macchinari tipografici e i libri come prodotto finale. I volumi esposti ripercorrono la storia del libro a stampa dagli incunaboli a bellissimi esemplari del XIX secolo, attraverso i loro caratteri estrinseci: frontespizio, formato, iniziali ornate, marche tipografiche, legature e illustrazioni. Tra questi è da sottolineare la presenza di alcune edizioni aldine, alcuni esemplari di una rara raccolta di avvisi e gazzette e di almanacchi, uno splendido esemplare dell'edizione bodoniana dell'Iliade del 1808 e altri ancora. I torchi, le macchine da stampa, gli strumenti tipografici quali compositori, vantaggi, matrici, una interessante collezione di caratteri mobili conservati nelle casse originali ripercorrono la storia della stampa dal punto di vista tecnologico, dalla stampa piana con un torchio ligneo del XVIII secolo a quella piano-cilindrica, dalla composizione manuale con i caratteri mobili a quella meccanica con la linotype. Il materiale esposto è tutto di provenienza locale: infatti i torchi, i macchinari e gli strumenti tipografici sono di tipografie jesine o di paesi limitrofi. Lo studio per le arti della stampa è un museo vivo, dinamico e ha in sé grandi potenzialità; non a caso, infatti, è stato chiamato studio perché alcuni torchi tipografici e per la stampa d'arte, con la relativa strumentazione, sono funzionanti e vengono messi a disposizione sia delle scuole, per le quali sono proposti dei laboratori didattici, che di coloro che si avvicinano alla conoscenza delle tecniche tipografiche o di stampa d'arte antiche (xilografia, calcografia e litografia). Il museo conserva anche gli archivi delle tipografie da cui provengono i macchinari esposti. Tali archivi sono consultati da studenti e da studiosi e sono una inesauribile fonte documentaria di notizie relative alla vita

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pubblica, politica e sociale e alle attività private, legate a più di 100 anni di storia non solo locale. Il museo conserva in un apposito locale gli archivi di alcune tipografie jesine dove sono raccolti documenti perlopiù del XX secolo che raccontano la storia della città. Nello stesso locale è allestita una piccola biblioteca specializzata sui temi relativi alla storia del libro, della stampa e alle tecniche incisorie.

Museo Palazzo Bisaccioni

Le sale del palazzo, costruito nel '500, espongono numerose opere d'arte antica, moderna e contemporanea. Sono visitabili altresì la Sala Convegni, una biblioteca di nicchia delle pubblicazioni edite dalle Fondazioni bancarie italiane, l'Archivio Storico e il Caveau con l'esposizione delle monete e delle banconote in lire coniate dalla Costituente fino all'entrata in vigore dell'euro.

Museo Diocesano

Il Museo Diocesano di Jesi è stato fondato nel 1966 con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare le testimonianze dell'arte religiosa provenienti da tale territorio. Ad oggi custodisce un cospicuo patrimonio di beni culturali appartenuto alle chiese della Diocesi, e si colloca temporalmente tra il IV e il XIX secolo, e si propone come luogo di incontro tra il bello e il sacro, tra le tradizioni sedimentate nei secoli dalle comunità cristiane della Vellesina e la comunità che oggi vive questo territorio.

Attualmente il Museo Diocesano conta circa 200 opere tra dipinti, sculture, apparati liturgici, reliquiari ed ex voto che coprono un arco di tempo che va dall'IV al XIX secolo.

Museo Federico II Stupor Mundi

Il Museo Federico II Stupor Mundi sorge in una posizione unica al mondo: la stessa piazza dove il 26 dicembre 1194 Costanza d'Altavilla, sotto una tenda in mezzo al popolo, diede alla luce Federico II Hohenstaufen, futuro Re di Germania e di Sicilia e Imperatore del Sacro Romano Impero. Il ricordo della città natale rimase vivo nella memoria dell'Imperatore svevo, come mostra la lettera inviata agli abitanti di Jesi nell'agosto 1239, nella quale la descrive come "nobile città della Marca, insigne principio della nostra vita, terra ove la nostra culla assume a particolare splendore" e la definisce "la nostra Betlemme". La nascita di Federico II nella città marchigiana, ed i privilegi ad essa concessi dai suoi eredi, è alla base dell'antica definizione di "Jesi Città Regia".

Il percorso museale si sviluppa attraverso sedici sale tematiche, disposte su tre piani, che attraverso accurate ricostruzioni scenografiche e tridimensionali, installazioni multimediali, proiezioni di immagini statiche o animate tratte da miniature medievali, olografie, ricostruzioni di oggetti e di costumi e l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, come il video mapping e supporti touch-screen, costituiranno un vero e proprio viaggio immersivo e multisensoriale alla scoperta di Federico II di Svevia: la nascita e la storia dei suoi antenati; l'incoronazione come Imperatore nella medievale Basilica di San Pietro; il suo rapporto con i papi e la Chiesa; la Crociata in Terrasanta; le mogli e la discendenza; la sua passione per la falconeria (fu autore di un prezioso trattato ancora oggi attuale e modernissimo); il suo sconfinato interesse per le arti, le scienze e il sapere, che hanno contribuito a creare l'immagine di un mito che, per la prima volta, viene racchiusa in un unico luogo.

Teatro Giovan Battista Pergolesi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La struttura interna, di forma ellittica, è delimitata da tre ordini di palchi più il loggione. Nel corso dell'Ottocento numerosi sono gli interventi a cui viene sottoposto il teatro: dalla sistemazione della piazza antistante nel 1828 ai lavori di ampliamento tra il 1834 e il 1837 sino all'installazione nel 1839 dell'orologio monumentale sulla facciata, dono del principe Beauharnais dopo la sua visita a Jesi. Nel 1850 viene realizzato dal pittore jesino Luigi Mancini il sipario storico, in cui è raffigurato l'ingresso di Federico II a Jesi, dove il grande imperatore svevo nasce nel 1194 ma dove in realtà non tornò mai. Nel 1883 il teatro acquisì la denominazione definitiva di "Giovanni Battista Pergolesi", in omaggio al celebre compositore nato a Jesi nel 1710.

Teatro Studio Valeria Moriconi

Il Teatro Studio, secondo teatro della città, è intitolato alla grande attrice jesina Valeria Moriconi (1931-2005). Inaugurato nel 2002 nell'ex Chiesa di San Floriano, compatrono della città, è frutto del progetto dell'architetto Italo Rota, che ha creato all'interno della struttura tardobarocca della chiesa una sorta di scenografia teatrale permanente dal segno marcatamente contemporaneo, capace di interagire con gli elementi architettonici e decorativi d'epoca, un ambiente di grande suggestione. La platea conta 200 posti. Negli ambienti dell'annesso convento il Centro Studi Valeria Moriconi conserva un ricco fondo documentario. Attraverso una selezione di foto, quadri, ritratti, bozzetti scenici, manifesti, costumi, documenti e video, l'allestimento tratteggia la personalità dell'artista jesina.

Biblioteca Planettiana

La Biblioteca comunale Planettiana, collocata nel rinascimentale Palazzo della Signoria fu fondata nel 1859 grazie alla donazione della libreria del Marchese Angelo Ghislieri e prende il nome dal prezioso fondo librario ed archivistico donato dalla famiglia Pianetti al Comune di Jesi. Al suo interno sono custoditi numerosi fondi antichi (manoscritti, incunaboli, cinquecentine), frutto di significative donazioni e depositi da parte di enti e di privati, che insieme ai fondi moderni compongono un patrimonio librario di notevole consistenza quantitativa e qualitativa. Ad esso si affiancano l'Archivio storico comunale e numerosi archivi di enti e di privati, che vengono frequentemente consultati per ricerche e studi sulla storia locale e non. Parallelamente alla conservazione dei fondi librari ed archivistici antichi, si è andata costituendo nel tempo la sezione di pubblica lettura, con un incremento costante delle collezioni sia tramite acquisto che tramite donazione; i volumi che la compongono possono essere consultati in sede o dati in prestito. Il servizio è arricchito da specifiche sezioni quali la sezione dei periodici e quotidiani, la sezione locale, la fototeca, la biblionastroteca per non vedenti e la sezione speciale per ragazzi; la biblioteca inoltre organizza periodicamente iniziative culturali di promozione della lettura e rivolte a varie fasce di età. La biblioteca Planettiana dal 1990 aderisce al Servizio bibliotecario Nazionale (SBN), un sistema di cooperazione che vede coinvolte tutte le biblioteche italiane tramite la catalogazione partecipata e una rete di prestito interbibliotecario tra gli istituti culturali di tutto il territorio nazionale.

Biblioteca Petrucciana

La Biblioteca Diocesana Card. Pier Matteo Petrucci (1636-1701) ha da diversi anni una definitiva e funzionale sistemazione nel settecentesco palazzo Ripanti, in Piazza Federico II, con ingresso in via Santoni n.1. Costituita dai fondi antichi dei Padri dell'Oratorio, dei Padri Conventuali una volta in S. Floriano e con quelli del vecchio Seminario, aggiornata più recentemente con i contributi di sacerdoti anche viventi, di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

privati e con acquisti mirati, dispone di oltre 30 mila volumi. Le preziose cinquecentine e il fondo filippino che si lega alla biblioteca personale del Card. Petrucci Vescovo di Jesi, figura eminente di vescovo e di scrittore, coinvolto nella crisi quietista, sono di grande interesse. L'impronta che la caratterizza è quella di una biblioteca biblica, teologica, storica, ascetico-agiografica, con una ricca presenza di Arte a carattere religioso. Dispone anche di una parte archivistica raccogliendo il fondo storico della Parrocchie della città e del comune di Jesi, specie di quelle parrocchie nelle quali non risiede più il parroco.

Biblioteca dei Ragazzi

La Biblioteca dei Ragazzi è una sezione "speciale" della Biblioteca Comunale Planettiana dedicata agli utenti di età compresa fra 0 e 14 anni. Istituita nel 1964 rappresenta una delle più longeve esperienze italiane di Biblioteca per Ragazzi. Nel corso di quasi 50 anni di attività ha saputo dare risposte efficaci alle varie generazioni di piccoli lettori che si sono succedute offrendo innanzitutto materiali sempre aggiornati e di grande qualità editoriale, mantenendo un'attenzione particolare e costante nei confronti di tutte le problematiche legate all'educazione e al benessere dei cittadini più piccoli, partecipando attivamente all'evoluzione culturale e sociale degli ultimi decenni.

La Biblioteca dei Ragazzi si pone infine nei confronti della Scuola e di tutte le altre agenzie educative del territorio in una posizione di servizio e collaborazione, offrendo la propria competenza e il patrimonio di cui dispone a quanti intendano operare in qualsiasi forma a favore di tutti i bambini e i ragazzi della Città senza alcuna distinzione.

6.5 Partners

1. Acca Academy (Scuola Internazionale di Comics)

La Acca Academy apre la propria sede a Jesi nel 1999, la terza sede in ordine di tempo. La sede dispone di uno spazio di 500 in un palazzo di archeologia industriale che fu di una cartiera, vicino al centro storico, completamente ristrutturato con imponenti capriate e luminosi lucernari. Delle 5 aule disponibili, tre sono dedicate ai corsi di fumetto, illustrazione, scrittura e scultura mentre due sono esclusivamente dedicate ai corsi multimediali. Tutte le aule hanno a disposizione pc, video proiettore e wifi, con disponibilità di utilizzo di tavolette grafiche e Cintiq. I corsi presentati dalla Acca Academy toccano diverse aree: disegno, comunicazione, digitale, scrittura, kids, corsi speciali. Il ruolo della Acca Academy all'interno del progetto è quello di collaborare all'organizzazione delle attività di promozione e di pubblicizzazione, in particolare per quanto riguarda gli aspetti grafici. La Acca Academy collabora nella realizzazione di volantini e manifesti informativi.

2. Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi

Le origini del Liceo Classico di Jesi risalgono al '500: il 12 agosto 1548 il Consiglio di Credenza cittadino decideva pertanto l'istituzione del Gymnasium, la cui prima sede fu il Palazzo della Signoria. Dall'anno scolastico 1989/90 al Liceo Classico è stato annesso l'Istituto Magistrale che completa la formazione umana, culturale e sociale degli studenti. Nell'anno 2010/11 gli indirizzi di cui il Liceo Classico si articola diventano tre: a) Liceo Classico, b) Liceo delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Scienze umane, c) Liceo Economico sociale.
L'istituto collabora nel contattare le scuole per lo sviluppo del progetto Chromaesis.

3. Premiata Fonderia Creativa

Si occupa di comunicazione: il loro obiettivo è comunicare i valori differenzianti di una persona/prodotto/evento attraverso la progettazione grafica, web e pubblicitaria, guidata dalla strategia di branding.

La Premiata Fonderia Creativa collabora alla pubblicizzazione degli eventi attraverso i social network

4. Associazione Duma

Associazione è specializzata in organizzazione di eventi culturali, collabora al progetto attraverso lo sviluppo di idee progettuali per la realizzazione di eventi in rete

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Carenza di eventi in rete tra i musei jesini	Obiettivo 1.1 Realizzare una serie di eventi in rete tra i vari musei jesini
Criticità 2 Poca partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari alle attività museali	Obiettivo 1.2 Incrementare la partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari al progetto Chromaesis e incentivare la loro frequentazione dei musei
Criticità 3 Carenza/ dei materiali informativi per gli utenti che visitano i musei jesini	Obiettivo 1.3 Implementare e aggiornare le guide cartacee relative a ciascun museo jesino
Criticità 4 Assenza di un archivio delle attività realizzate dai musei	Obiettivo 1.4 Realizzare un archivio contenente le iniziative, gli eventi e le manifestazioni organizzate dai musei jesini

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Realizzare una serie di eventi in rete tra i vari musei jesini	Indicatore 1.1.1 N° di eventi condivisi tra i musei pubblici e privati presenti nel comune di Jesi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.2. Incrementare la partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari al progetto Chromaesis e incentivare la loro frequentazione dei musei	Indicatore 1.2.1 N° utenti jesini extracomunitari che partecipano al progetto Chromaesis
	Indicatore 1.2.2 N° utenti jesini extracomunitari che frequentano i musei del territorio
Obiettivo 1.3 Implementare e aggiornare le guide cartacee relative a ciascun museo jesino	Indicatore 1.3.1 N° di musei che presentano una guida cartacea
	Indicatore 1.3.2 N° di musei che presentano almeno una guida in una lingua straniera
	Indicatore 1.3.3 N° di musei che presentano una guida cartacea adatta a diverse fasce di età
Obiettivo 1.4 realizzare un archivio contenente le iniziative, gli eventi e le manifestazioni organizzate dai musei jesini	Indicatore 1.4.1 N° archivi che raccolgono le attività realizzate dai musei jesini

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 N° di eventi condivisi tra i musei pubblici e privati presenti nel comune di Jesi	0	Almeno 3
Indicatore 1.2.1 N° utenti jesini extracomunitari che partecipano al progetto <i>Chromaesis</i>	Circa 30	+ 15%
Indicatore 1.2.2 N° utenti jesini extracomunitari che frequentano i musei del territorio	1/10 dei visitatori	almeno 20% in più
Indicatore 1.3.1 N° di musei che presentano una guida cartacea	3	Tutti i musei
Indicatore 1.3.2 N° di musei che presentano una guida in almeno una lingua straniera	2	Tutti i musei
Indicatore 1.3.3 N° di musei che presentano una guida cartacea adatta a diverse fasce di età	1	Tutti i musei
Indicatore 1.4.1 N° archivi che raccolgono le attività realizzate dai musei jesini	0	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Macroobiettivo: supportare il consolidamento del Polo Museale Locale del Comune di Jesi

Obiettivo 1.1 Realizzare una serie di eventi in rete tra i vari musei jesini

Azione 1.1.1 analizzare gli eventi realizzati dai musei jesini

Attività 1.1.1.1 raccogliere le informazioni presso i vari musei riguardo gli eventi che hanno organizzato nel 2017

Attività 1.1.1.2 analizzare la riuscita degli eventi (partecipazione della comunità)

Attività 1.1.1.3 analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli eventi organizzati nel 2017

Azione 1.1.2 ideare gli eventi in rete tra i vari musei jesini

Attività 1.1.2.1 pensare ad alcune idee progettuali su possibili eventi in rete tra i musei di Jesi in collaborazione con l'Associazione Duma

Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro contattando i diversi musei jesini

Attività 1.1.2.3 presentare le idee progettuali ai responsabili dei musei

Attività 1.1.2.4 raccogliere le idee emerse durante le riunioni in una relazione

Azione 1.1.3 organizzare gli eventi in rete

Attività 1.1.3.1 inviare ai soggetti museali interessati la documentazione raccolta sugli eventi da organizzare

Attività 1.1.3.2 calendarizzare gli eventi in rete

Azione 1.1.4 pubblicizzare gli eventi in rete

Attività 1.1.4.1 inviare in modo sistematico newsletter

Attività 1.1.4.2 realizzare manifesti e volantini pubblicitari in collaborazione con la Acca Academy

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.4.3 pubblicizzare gli eventi in rete mediante i social network del Comune di Jesi in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa

Obiettivo 1.2 Incrementare la partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari al progetto *Chromaesis* e incentivare la loro frequentazione dei musei

Azione 1.2.1 analizzare la riuscita del progetto *Chromaesis*

Attività 1.2.1.1 raccogliere informazioni sui laboratori e gli eventi proposti nel progetto *Chromaesis*

Attività 1.2.1.2 analizzare la partecipazione della cittadinanza ai laboratori e agli eventi proposti

Attività 1.2.1.3 individuare i laboratori più riusciti e quelli che hanno riscontrato meno successo

Attività 1.2.1.4 cercare delle strategie per migliorare i progetti e gli eventi meno riusciti

Azione 1.2.2 pubblicizzare il progetto *Chromaesis* nei quartieri multietnici della città mediante campagne informative e laboratori nelle scuole

Attività 1.2.2.1 ideare delle campagne informative da presentare alle scuole

Attività 1.2.2.2 contattare le scuole e calendarizzare gli incontri in collaborazione con il Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi

Attività 1.2.2.3 realizzare il materiale informativo da distribuire durante gli incontri in collaborazione con la Acca Academy

Obiettivo 1.3 Implementare e aggiornare le guide cartacee relative a ciascun museo jesino

Azione 1.3.1 analizzare le guide cartacee presenti nei musei

Attività 1.3.1.1 leggere le guide dei musei di Jesi

Attività 1.3.1.2 individuare i punti di forza e i punti di debolezza delle guide

Attività 1.3.1.3 selezionare gli argomenti da riproporre nella nuova guida

Azione 1.3.2 raccogliere il materiale significativo relativo a ciascun museo e organizzarlo in una guida

Attività 1.3.2.1 raccogliere tutta la documentazione e i materiali informativi presenti su ciascun museo

Attività 1.3.2.2 selezionare il materiale da inserire nelle guide

Attività 1.3.2.3 organizzare e impaginare il materiale selezionato in base ai destinatari della guida (visitatori italiani, visitatori stranieri, visitatori bambini)

Obiettivo 1.4 realizzare un archivio contenente le iniziative, gli eventi e le manifestazioni organizzate dai musei jesini

Attività 1.4.1 raccogliere tutto il materiale relativo alle attività realizzate negli ultimi tre anni dai musei jesini

Attività 1.4.2 ordinare il materiale su base cronologica

Attività 1.4.3 ordinare il materiale su base tematica

Azioni trasversali:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione, sviluppo e avvio													
Obiettivo 1.1 Realizzare una serie di eventi in rete tra i vari musei jesini													
<u>Azione 1.1.1 analizzare gli eventi realizzati dai musei jesini</u>													
Attività 1.1.1.1 raccogliere le informazioni presso i vari musei riguardo gli eventi che hanno organizzato nel 2017													
Attività 1.1.1.2 analizzare la riuscita degli eventi (partecipazione della comunità)													
Attività 1.1.1.3 analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli eventi organizzati nel 2017													
<u>Azione 1.1.2 ideare gli eventi in rete tra i vari musei jesini</u>													
Attività 1.1.2.1 pensare ad alcune idee progettuali su possibili eventi in rete tra i musei di Jesi in collaborazione con l'Associazione Duma													
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro contattando i diversi musei jesini													
Attività 1.1.2.3 presentare le idee progettuali ai responsabili dei musei													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.2.4 raccogliere le idee emerse durante le riunioni in una relazione														
<u>Azione 1.1.3 organizzare gli eventi in rete</u>														
Attività 1.1.3.1 inviare ai soggetti museali interessati la documentazione raccolta sugli eventi da organizzare														
Attività 1.1.3.2 calendarizzare gli eventi in rete														
<u>Azione 1.1.4 pubblicizzare gli eventi in rete</u>														
Attività 1.1.3.4 inviare in modo sistematico newsletter														
Attività 1.1.4.2 realizzare manifesti e volantini pubblicitari in collaborazione con la Acca Academy														
Attività 1.1.4.3 pubblicizzare gli eventi in rete mediante i social network del Comune di Jesi in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa														
Obiettivo 1.2 Incrementare la partecipazione degli abitanti jesini extracomunitari al progetto Chromaesis e incentivare la loro frequentazione dei musei														
<u>Azione 1.2.1 analizzare la riuscita del progetto Chromaesis</u>														
Attività 1.2.1.1 raccogliere informazioni sui laboratori e gli eventi proposti nel progetto Chromaesis														
Attività 1.2.1.2 analizzare la partecipazione della cittadinanza ai laboratori e agli eventi proposti														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.1.3 individuare i laboratori più riusciti e quelli che hanno riscontrato meno successo																			
Attività 1.2.1.4 cercare delle strategie per migliorare i progetti e gli eventi meno riusciti																			
<u>Azione 1.2.2 pubblicizzare il progetto Chromaesis nei quartieri multietnici della città mediante campagne informative e laboratori nelle scuole</u>																			
Attività 1.2.2.1 ideare delle campagne informative da presentare alle scuole																			
Attività 1.2.2.2 contattare le scuole e calendarizzare gli incontri in collaborazione con il Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi																			
Attività 1.2.2.3 realizzare il materiale informativo da distribuire durante gli incontri in collaborazione con la Acca Academy																			
Obiettivo 1.3 Implementare e aggiornare le guide cartacee relative a ciascun museo jesino																			
<u>Azione 1.3.1 analizzare le guide cartacee presenti nei musei</u>																			
Attività 1.3.1.1 leggere le guide dei musei di Jesi																			
Attività 1.3.1.2 individuare i punti di forza e i punti di debolezza delle guide																			
Attività 1.3.1.3 selezionare gli argomenti da riproporre nella nuova guida																			
<u>Azione 1.3.2 raccogliere il materiale significativo relativo a ciascun museo e organizzarlo in una guida</u>																			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.3.2.1 raccogliere tutta la documentazione e i materiali informativi presenti su ciascun museo														
Attività 1.3.2.2 selezionare il materiale da inserire nelle guide														
Attività 1.3.2.3 organizzare e impaginare il materiale selezionato in base ai destinatari della guida (visitatori italiani, visitatori stranieri, visitatori bambini)														
Obiettivo 1.4 realizzare un archivio contenente le iniziative, gli eventi e le manifestazioni organizzate dai musei jesini														
Attività 1.4.1 raccogliere tutto il materiale relativo alle attività realizzate negli ultimi tre anni dai musei jesini														
Attività 1.4.2 ordinare il materiale su base cronologica														
Attività 1.4.3 ordinare il materiale su base tematica														
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x					
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x		
Monitoraggio olp											x	x		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 raccogliere le informazioni presso i vari musei riguardo gli eventi che hanno organizzato nel 2017	responsabili musei polo culturale Jesi	forniscono ai volontari le informazioni riguardo gli eventi organizzati nei musei, supportano i volontari nell'analisi dei dati	12 (uno per ogni museo del polo culturale)
Attività 1.1.1.2 analizzare la riuscita degli eventi (partecipazione della comunità)			
Attività 1.1.1.3 analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli eventi organizzati nel 2017			
Attività 1.1.2.1 pensare ad alcune idee progettuali su possibili eventi in rete tra i musei di Jesi in collaborazione con l'Associazione Duma	responsabile pinacoteca (coordinatrice polo culturale)	supporta e guida i volontari nello sviluppo progettuale e nell'organizzazione e gestione di tavoli di lavoro	1
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro contattando i diversi musei jesini			
Attività 1.1.2.3 presentare le idee progettuali ai responsabili dei musei			
Attività 1.1.2.4 raccogliere le idee emerse durante le riunioni in una relazione			
Attività 1.1.3.1 inviare ai soggetti museali interessati la documentazione raccolta sugli eventi da organizzare	responsabile pinacoteca (coordinatrice polo culturale)	supporta i volontari nell'invio dei materiali raccolti e nella calendarizzazione degli eventi in rete	1
Attività 1.1.3.2 calendarizzare gli eventi in rete			
Attività 1.1.4.1 inviare in modo sistematico newsletter	Responsabile ufficio	guida i volontari nell'invio delle	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.4.2 realizzare manifesti e volantini pubblicitari in collaborazione con la Acca Academy	comunicazioni + responsabile Acca Academy	newsletter e nella pubblicizzazione degli eventi	1 +
Attività 1.1.4.3 pubblicizzare gli eventi in rete mediante i social network del Comune di Jesi in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa	+ responsabile Premiata Fonderia Creativa	supporta i volontari nella realizzazione di materiale informativo fornisce ai volontari strategie comunicative	1 + 1
Attività 1.2.1.1 raccogliere informazioni sui laboratori e gli eventi proposti nel progetto Chromaesis	responsabile progetto Chromaesis	fornisce ai volontari le informazioni e i materiali necessari per portare avanti l'analisi, supporta i volontari nell'analisi dei laboratori proposti dal progetto e nello sviluppo di nuove strategie di coinvolgimento	1
Attività 1.2.1.2 analizzare la partecipazione della cittadinanza ai laboratori e agli eventi proposti			
Attività 1.2.1.3 individuare i laboratori più riusciti e quelli che hanno riscontrato meno successo			
Attività 1.2.1.4 cercare delle strategie per migliorare i progetti e gli eventi meno riusciti			
Attività 1.2.2.1 ideare delle campagne informative da presentare alle scuole	responsabile progetto Chromesis + responsabile	fornisce ai volontari i contatti delle scuole supporta i volontari nell'ideazione di	1 +
Attività 1.2.2.2 contattare le scuole e calendarizzare gli incontri in collaborazione con il Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.2.3 realizzare il materiale informativo da distribuire durante gli incontri in collaborazione con la Acca Academy	ufficio comunicazione + responsabile Acca Academy	campagne informative supporta i volontari nella realizzazione dei materiali informativi	1 + 1
Attività 1.3.1.1 leggere le guide dei musei di Jesi	responsabili musei polo culturale Jesi	forniscono ai volontari le guide e li supportano nell'analisi	3 (uno per ogni museo del polo culturale che presenta una guida cartacea)
Attività 1.3.1.2 individuare i punti di forza e i punti di debolezza delle guide			
Attività 1.3.1.3 selezionare gli argomenti da riproporre nella nuova guida			
Attività 1.3.2.1 raccogliere tutta la documentazione e i materiali informativi presenti su ciascun museo	responsabili musei polo culturale Jesi	forniscono ai volontari tutto il materiale informativo presente su ciascun museo del polo culturale, supportano i volontari nella scelta del materiale da inserire nelle guide e nella realizzazione di guide specifiche in base ai destinatari	12 (uno per ogni museo del polo culturale)
Attività 1.3.2.2 selezionare il materiale da inserire nelle guide			
Attività 1.3.2.3 organizzare e impaginare il materiale selezionato in base ai destinatari della guida (visitatori italiani, visitatori stranieri, visitatori bambini)			
Attività 1.4.1 raccogliere tutto il materiale relativo alle attività realizzate negli ultimi tre anni dai musei jesini	responsabili musei polo culturale Jesi	forniscono ai volontari la documentazione riguardo gli eventi organizzati e li supportano nella organizzazione	12 (uno per ogni museo del polo culturale)
Attività 1.4.2 ordinare il materiale su base cronologica			
Attività 1.4.3 ordinare il materiale su base tematica			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 analizzare gli eventi organizzati dai musei jesini	Attività 1.1.1.1 raccogliere le informazioni presso i vari musei riguardo gli eventi che hanno organizzato nel 2017	I volontari collaborano alla raccolta e all'analisi dei materiali relativi agli eventi/manifestazioni organizzati da ciascun museo jesino
	Attività 1.1.1.2 analizzare la riuscita degli eventi (partecipazione della comunità)	
	Attività 1.1.1.3 analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli eventi organizzati nel 2017	
Azione 1.1.2 ideare gli eventi in rete tra i vari musei jesini	Attività 1.1.2.1 pensare ad alcune idee progettuali su possibili eventi in rete tra i musei di Jesi in collaborazione con l'Associazione Duma	I volontari partecipano ai gruppi di lavoro in cui si individuano nuove modalità di messa in rete tra i musei del Polo jesino; e collaborano allo sviluppo di nuove idee progettuali.
	Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro contattando i diversi musei jesini	
	Attività 1.1.2.3 presentare le idee progettuali ai responsabili dei musei	
	Attività 1.1.2.4 raccogliere le idee emerse durante le riunioni in una relazione	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.3 organizzare gli eventi in rete	Attività 1.1.3.1 inviare ai soggetti museali interessati la documentazione raccolta sugli eventi da organizzare	I volontari collaborano alla realizzazione di gruppi di lavoro tra i musei del comune di Jesi, e all'invio del materiale raccolto sugli eventi in rete da organizzare
	Attività 1.1.3.2 calendarizzare gli eventi in rete	
Azione 1.1.4 pubblicizzare gli eventi in rete	Attività 1.1.4.1 inviare in modo sistematico newsletter	I volontari partecipano all'invio sistematico di newsletter, collaborano alla realizzazione di materiale informativo e promozionale, e alla pubblicizzazione degli eventi
	Attività 1.1.4.2 realizzare manifesti e volantini pubblicitari in collaborazione con la Acca Academy	
	Attività 1.1.4.3 pubblicizzare gli eventi in rete mediante i social network del Comune di Jesi in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa	
Azione 1.2.1 analizzare la riuscita del progetto Chromaesis	Attività 1.2.1.1 raccogliere informazioni sui laboratori e gli eventi proposti nel progetto Chromaesis	I volontari collaborano alla raccolta e all'analisi di dati relativi al progetto Chromaesis; partecipano all'ideazione di nuove strategie per migliorare il progetto Chromaesis.
	Attività 1.2.1.2 analizzare la partecipazione della cittadinanza ai laboratori e agli eventi proposti	
	Attività 1.2.1.3 individuare i laboratori più riusciti e quelli che hanno riscontrato meno successo	
	Attività 1.2.1.4 cercare delle strategie per migliorare i progetti e gli eventi meno riusciti	
Azione 1.2.2 pubblicizzare il progetto Chromaesis nei quartieri multietnici della città mediante	Attività 1.2.2.1 ideare delle campagne informative da presentare alle scuole	I volontari collaborano all'ideazione delle campagne informative da presentare nelle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

campagne informative e laboratori nelle scuole	Attività 1.2.2.2 contattare le scuole e calendarizzare gli incontri in collaborazione con il Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi	scuole e alla loro realizzazione. Aiutano i responsabili a contattare le scuole e a calendarizzare gli incontri con quelle che aderiscono all'iniziativa
	Attività 1.2.2.3 realizzare il materiale informativo da distribuire durante gli incontri in collaborazione con la Acca Academy	
Azione 1.3.1 analizzare le guide cartacee presenti nei musei	Attività 1.3.1.1 leggere le guide dei musei di Jesi	I volontari collaborano all'analisi delle guide dei musei, e alla selezione degli argomenti presenti nelle guide da riproporre nelle nuove
	Attività 1.3.1.2 individuare i punti di forza e i punti di debolezza delle guide	
	Attività 1.3.1.3 selezionare gli argomenti da riproporre nella nuova guida	
Azione 1.3.2 raccogliere il materiale significativo relativo a ciascun museo e organizzarlo in una guida	Attività 1.3.2.1 raccogliere tutta la documentazione e i materiali informativi presenti su ciascun museo	I volontari collaborano alla raccolta delle informazioni relativi a ciascun museo, alla selezione del materiale da inserire nelle nuove guide, all'organizzazione e all'impaginazione del materiale selezionato
	Attività 1.3.2.2 selezionare il materiale da inserire nelle guide	
	Attività 1.3.2.3 organizzare e impaginare il materiale selezionato in base ai destinatari della guida (visitatori italiani, visitatori stranieri, visitatori bambini)	
Obiettivo 1.4 realizzare un archivio contenente le iniziative, gli eventi e le manifestazioni organizzati dai musei jesini	Attività 1.4.1 raccogliere tutto il materiale relativo alle attività realizzate negli ultimi tre anni dai musei jesini	I volontari collaborano alla raccolta del materiale e alla sua ordinazione su chiave tematica e cronologica
	Attività 1.4.2 ordinare il materiale su base cronologica	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Attività 1.4.3 ordinare il materiale su base tematica	
--	---	--

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) *PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO*:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) *RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO)*:

Si

22) *EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:*

I candidati dovranno preferibilmente essere in possesso di Diploma di Laurea in Beni Culturali (o settori affini), e predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) *EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:*

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	IMPORTO
Compenso docenti	€ 1500,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, pc portatile, videoproiettore	€ 2500,00
Cancelleria	€ 100,00
Dispense	€ 150,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

FORMAZIONE SPECIFICA	IMPORTO
Rimborso biglietti mezzi pubblici e mezzi di terzi per la partecipazione e la realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	€ 250,00
Segreteria attrezzata	€ 1400,00
Totale	€ 5900,00
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici “informagiovani”	€ 900,00
Rimborso spese ai volontari per l’apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari di ufficio: tutte le mattine dalle 9:00 alle 12:00) per tutta la durata del bando di selezione	€ 600,00
Comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali, enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	€ 950,00
Realizzazione di n°8 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di Jesi (predisposizione sala con attrezzature informatiche e material informativo)	€ 650,00
Totale	€ 3100,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
N°4 postazioni complete (computer con collegamento internet, scanner, stampante, telefono)	€ 3000,00
Affitto n° 4 fotocopiatrici	€ 600,00
Rimborso spese per autovetture	€ 800,00
Affitto n° 1 videoproiettore	€ 200,00
Materiali per la realizzazione di materiale informativo	€ 2000,00
Spese per organizzazione eventi	€ 1000,00
Cancelleria e materiali per la progettazione del sistema di rete tra i musei del polo culturale	€ 300,00
Totale	€ 7900,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<i>Acca Academy (Scuola Internazionale di Comics)</i> <i>01575120421</i>	<i>profit</i>	<i>attività 1.1.4.2 -attività 1.2.2.3</i> Collabora nella realizzazione di volantini e manifesti informativi
<i>Premiata Fonderia Creativa</i> <i>02727440428</i>	<i>profit</i>	<i>attività 1.1.4.3</i> Collabora alla pubblicizzazione degli eventi attraverso i social network
<i>Liceo Classico Vittorio Emanuele II</i> <i>82001640422</i>	<i>no profit</i>	<i>attività 1.2.2.2</i> L'istituto collabora nel contattare le scuole per lo sviluppo del progetto <i>Chromaesis</i> .
<i>Associazione Duma</i> <i>01904410436</i>	<i>no profit</i>	<i>attività 1.1.2.1</i> L'associazione collabora nello sviluppo di idee progettuali per la realizzazione di eventi in rete.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

RISORSE	QUANTITA'
Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	1 stanza con 4 tavoli da lavoro
Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner	4
Risorsa 3) telefono e fax	2
Risorsa 4) fotocopiatrice	1
Risorsa 5) materiale di cancelleria	Varia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 6) cartelle e contenitori		Varia
Obiettivo 1.1 Realizzare una serie di eventi in rete tra i vari musei jesini		
Attività	Risorse tecniche e strumentali	Adeguatezza
Attività 1.1.1.1 raccogliere le informazioni presso i vari musei riguardo gli eventi che hanno organizzato nel 2017	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner	Stanze con tavoli da lavoro per le riunioni ed i lavori in comune, le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per analizzare i dati raccolti
Attività 1.1.1.2 analizzare la riuscita degli eventi (partecipazione della comunità)		
Attività 1.1.1.3 analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli eventi organizzati nel 2017		
Attività 1.1.2.1 pensare ad alcune idee progettuali su possibili eventi in rete tra i musei di Jesi in collaborazione con l'Associazione Duma	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner Risorsa 3) telefono e fax	Stanze con tavoli da lavoro per le riunioni e gli incontri con i responsabili dei musei, Postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per realizzare la relazione finale telefono e fax per contattare i responsabili dei musei del polo culturale jesino
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro contattando i diversi musei jesini		
Attività 1.1.2.3 presentare le idee progettuali ai responsabili dei musei		
Attività 1.1.2.4 raccogliere le idee emerse durante le riunioni in una relazione		
Attività 1.1.3.1 inviare ai soggetti museali interessati la documentazione raccolta sugli eventi da organizzare	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner	Le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per inviare ai soggetti interessati il materiale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.3.2 calendarizzare gli eventi in rete	Risorsa 3) telefono e fax	raccolto; Telefono e fax per contattare i soggetti interessati
Attività 1.1.4.1 inviare in modo sistematico newsletter	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner Risorsa 4) fotocopiatrice Risorsa 5) materiale di cancelleria	Le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per inviare le newsletter, e pubblicizzare gli eventi tramite social network Materiale di cancelleria per ideare i manifesti e i volantini pubblicitari
Attività 1.1.4.2 realizzare manifesti e volantini pubblicitari in collaborazione con la Acca Academy		
Attività 1.1.4.3 pubblicizzare gli eventi in rete mediante i social network del Comune di Jesi in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa		
Attività 1.2.1.1 raccogliere informazioni sui laboratori e gli eventi proposti nel progetto Chromaesis	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner	Le Stanze con tavoli da lavoro e le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per portare avanti l'analisi del progetto Chromaesis
Attività 1.2.1.2 analizzare la partecipazione della cittadinanza ai laboratori e agli eventi proposti		
Attività 1.2.1.3 individuare i laboratori più riusciti e quelli che hanno riscontrato meno successo		
Attività 1.2.1.4 cercare delle strategie per migliorare i progetti e gli eventi meno riusciti		
Attività 1.2.2.1 ideare delle campagne informative da presentare alle scuole	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner Risorsa 3) telefono e fax Risorsa 5) materiale di cancelleria	Stanze con tavoli da lavoro per le riunioni, telefono e fax per contattare le scuole; postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner e materiale di cancelleria per ideare il materiale informativo
Attività 1.2.2.2 contattare le scuole e calendarizzare gli incontri in collaborazione con il Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi		
Attività 1.2.2.3 realizzare il materiale informativo da distribuire durante gli incontri in collaborazione con la Acca Academy		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.3.1.1 leggere le guide dei musei di Jesi	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner	Le Stanze con tavoli da lavoro e le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per portare avanti l'analisi delle guide dei musei
Attività 1.3.1.2 individuare i punti di forza e i punti di debolezza delle guide		
Attività 1.3.1.3 selezionare gli argomenti da riproporre nella nuova guida		
Attività 1.3.2.1 raccogliere tutta la documentazione e i materiali informativi presenti su ciascun museo	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner Risorsa 3) telefono e fax Risorsa 4) fotocopiatrice Risorsa 5) materiale di cancelleria	Le Stanze con tavoli da lavoro e le postazioni pc complete di software, collegamento internet, stampante e scanner per selezionare il materiale e riorganizzarlo nelle nuove guide
Attività 1.3.2.2 selezionare il materiale da inserire nelle guide		
Attività 1.3.2.3 organizzare e impaginare il materiale selezionato in base ai destinatari della guida (visitatori italiani, visitatori stranieri, visitatori bambini)		
Attività 1.4.1 raccogliere tutto il materiale relativo alle attività realizzate negli ultimi tre anni dai musei jesini	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro Risorsa 5) materiale di cancelleria Risorsa 6) cartelle e contenitori	Stanze con tavoli da lavoro per raccogliere il materiale; materiale di cancelleria e cartelle e contenitori per raccogliere il materiale su base tematica e cronologica
Attività 1.4.2 ordinare il materiale su base cronologica		
Attività 1.4.3 ordinare il materiale su base tematica		

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: QUARCHIONI ROMINA
nato il: 14/05/1979
luogo di nascita: Chiaravalle

Formatore B:

cognome e nome: CARDINALI SIMONA
nato il: 23/04/1977
luogo di nascita: Chiaravalle

Formatore C:

cognome e nome: TIBERI FRANCESCO
nato il: 26/03/1969
luogo di nascita: Jesi

Formatore D:

cognome e nome: BRUNORI SIMONE
nato il: 18/06/1977

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luogo di nascita: Jesi

Formatore E:

cognome e nome: GIACANI GRAZIANO

*nato il:*17/06/1976

luogo di nascita: Jesi

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Sistema Museale

FORMATORE A: Quarchioni Romina

Titolo di Studio: Dottorato di Ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali (cicloXIX)

conseguito a.a. 2006/2007 presso l'Università di Macerata

Laurea quadriennale in Storia e Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Storico-artistico, conseguita a.a. 2001/2002 presso l'Università di Macerata, sede di Fermo, con il punteggio di 110/110 e lode in Storia delle tecniche artistiche.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile dell'Ufficio Museo, Cultura, Turismo del Comune di Jesi; Istruttore Direttivo Storico dell'arte" cat. D1. Servizio Polo Culturale Istruttore Direttivo Storico dell'arte Pinacoteca

Esperienza nel settore: Decennale. Dal 2004 si occupa di didattica in ambito artistico e collabora con associazioni del Territorio e con Il comune di Jesi per l'organizzazione di eventi in ambito culturale e artistico. È responsabile della Pinacoteca civica di Jesi dal 2009.

Competenze nel settore: conservazione, ordinamento e gestione del patrimonio artistico;

- studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico;
- organizzazione di mostre, convegni, conferenze e manifestazioni d'arte;
- gestione rapporti con Enti, Università, Scuole ed Istituti d'arte;

Area di intervento: Sistema Museale:

Formatore B: Cardinali Simona

Titolo di Studio: Laurea specialistica in DAMS, indirizzo Arti Visive

Ruolo ricoperto presso l'ente: Istruttore Direttivo Storico dell'Arte

Esperienza nel settore: dal 2004 ad oggi ha avuto queste esperienze: relatrice in conferenze di storia dell'arte, ideatrice promotrice di laboratori didattici con le scuole, e di laboratori di ceramica, collaboratrice per allestimento mostre.

Competenze nel settore: responsabile della Collezione d'Arte contemporanea, responsabile dell'attività didattica, gestione degli spazi di Palazzo dei Convegni di Jesi per esposizioni d'arte contemporanea, consulente scientifico per eventi artistici e culturali.

Area di intervento: Eventi culturali

Formatore C: Tiberi Francesco Maria

Titolo di Studio: Laurea in Storia indirizzo moderno e contemporaneo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ruolo ricoperto presso l'ente: istruttore direttivo area culturale organizzazione e gestione eventi presso il Comune di Jesi

Esperienza nel settore: collaborazione alle attività di relazioni esterne e di promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, ufficio stampa cultura, comunicazione e promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, pubbliche relazioni, segreteria organizzativa e gestione eventi culturali per l'Assessorato alla Cultura e per la Pinacoteca e Musei Civici del Comune di Jesi.

Competenze nel settore: ha collaborato presso la Pinacoteca e il Cantiere Culture del Comune di Jesi in occasione di singole iniziative culturali di ampio respiro, ricoprendo le mansioni di organizzatore, gestione, comunicazione promozione beni, attività ed eventi culturali.

Area di intervento: Informatica

FORMATORE D: Brunori Simone

Titolo di Studio: Perito Informatico conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Jesi

Ruolo ricoperto presso l'Ente: Lavora presso il Comune di Jesi con la qualifica di Web developer, design e web writer dove cura la rete civica del Comune.

Esperienza nel settore: Cura la comunicazione del Comune di Jesi soprattutto attraverso i social network ed è iscritto all'ordine dei giornalisti (Sezione speciale pubblicista) di Ancona n.110188 dal marzo 2005.

Competenze nel settore: Esperto grafica, siti internet e comunicazione

Area d'intervento: grafica e strategie comunicative

FORMATORE E: GIACANI GRAZIANO

Ruolo ricoperto presso l'ente: Art Director presso Agenzia Senza Nome Srl - Jesi

Titolo di studio: Diploma superiore

Competenza/esperienza nel settore: È responsabile strategia visual, si occupa di progettazione grafica e supervisione grafica e comunicazione. Art direction Campagna di crowdfunding 2015 e 2016 – Livello nazionale. Supervisione e direzione shooting con testimonial Leonardo Bonucci e Giorgio Chiellini, elaborazione della strategia di lancio e mantenimento della campagna, direzione strategica artistica ed operativa dell'evento svolto a Jesi, progettazione dell'identità visiva, gestione del workshop sul Marketing territoriale. Sviluppo dei brand: TANTUM ROSA - BODY SPRING - FARMAMED - LINEA BENESSERE. Campagne istituzionali al trade e al pubblico - Cataloghi e materiale vendita - Studio e realizzazione dei packaging prodotto

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di RolePlaying individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: Azione 1.1.1 – Azione 1.1.2 – Attività 1.4.1

Modulo 1: Il polo culturale di Jesi

Formatore/i: Formatore A – QUARCHIONI ROMINA

Argomento principale: I musei jesini e la loro organizzazione

Durata: 12 ORE

Temi da trattare: I musei e i luoghi della cultura presenti nel Comune di Jesi, la loro storia, come sono organizzati, quali attività svolgono.

Azione/Attività: Azione 1.3.1 – Azione 1.3.2

Modulo 2: i servizi di accoglienza nei musei

Formatore/i: Formatore A – QUARCHIONI ROMINA

Argomento principale: l'accoglienza e servizi al pubblico

Durata: 14 ORE

Temi da trattare:

- I servizi preliminari di accoglienza al pubblico: gli elementi indispensabili per garantire una visita agevolata, la comprensione del progetto espositivo, la conoscenza delle opere esposte cercando di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento culturale.
- Il pubblico del museo: individuazione degli strumenti di verifica, attivazione di sistemi di documentazione dei flussi ed esigenze del pubblico
- La didattica museale

Azione/Attività: Azione 1.1.2 – Azione 1.1.3

Modulo 3: L'organizzazione degli eventi nei musei

Formatore/i: Formatore C – TIBERI FRANCESCO MARIA

Argomento principale: come si organizzano gli eventi e le manifestazioni all'interno di un museo

Durata: 12 ORE

Temi da trattare: Come si organizzano gli eventi nei musei, quali partner si possono trovare, quali tipologie di museo sono adatte ad ospitare eventi, scegliere l'evento adeguato al museo che lo accoglie, gli steps da seguire per organizzare un evento.

Azione/Attività: Azione 1.1.4

Modulo 4: Strategie per una buona comunicazione sul web

Formatore/i: Formatore D – BRUNORI SIMONE

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomento principale: La comunicazione 2.0. La comunicazione dai siti web ai social network

Durata: 8 ORE

Temi da trattare: La gestione dei siti web della Pubblica Amministrazione; I social: comunicazione attraverso i social network; Come organizzare campagne di comunicazione via Web

Azione/Attività: Azione 1.2.1 – Azione 1.2.2

Modulo 5: i musei in un'ottica multiculturale

Formatore/i: Formatore B - CARDINALI SIMONA

Argomento principale: L'arte e i musei come veicolo integrazione

Durata: 14 ORE

Temi da trattare: il progetto *Chromaesis*, come è nato, come si è sviluppato, quali laboratori e iniziative ha generato; un'unica arte per tante culture: come leggere le opere d'arte in chiave multietnica e spiegare le opere artistiche a un'utenza multietnica.

Azione/Attività: Azione 1.1.4 – Azione 1.2.2

Modulo6 : La comunicazione efficace *Formatore/i:* Formatore E – GIACANI GRAZIANO

Argomento principale: Strategie per una comunicazione efficace

Durata: 4 ORE

Temi da trattare: Che cosa significa comunicazione; tecniche e strategie per rendere la comunicazione efficace

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accREDITATO presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accREDITATO presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore patrimonio artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 64 ore in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO: Formazione Generale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

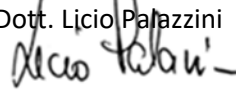
Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini



Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.